

MAGGIO 2019


**AGRICOLTORI ITALIANI
UMBRIA**

INFORMA NOTIZIE

NEWSLETTER DEL MONDO AGRICOLO CIA UMBRIA


Gli ultimi aggiornamenti al Tavolo Verde della Regione Umbria

MALTEMPO: LA CONTA DEI DANNI

La protesta Cia con i trattori e la consegna della proposta all'Assessore Cecchini

CAMBIAMO LA LEGGE 157/92 SULLA CACCIA



Oche in vigna, turisti a cavallo e il prestigioso premio al Vinality

BUONE PRATICHE: CANTINA DI FILIPPO

BANDI & OPPORTUNITÀ SCADENZE



SEMPRE UN PASSO AVANTI PER NON PERDERE IL TEMPO...

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE CIA UMBRIA

Un noto uomo d'affari americano, uno di quelli che 'per pura intuizione' si è trovato con un conto corrente a diversi zeri in banca, diceva: "La cattiva notizia è che il tempo vola. La buona notizia è che sei tu il pilota".

Nell'ultimo mese, noi di Cia Umbria abbiamo percorso chilometri di strada su un circuito spesso tortuoso, che ci ha visto però sempre in pole position. Penso al sit-in di protesta al raccordo autostradale di Bettolle lo scorso 24 maggio, quando abbiamo chiesto a gran voce la modifica della legge sulla caccia 157/92, una legge vecchia di ben 27 anni. La partecipazione di molti agricoltori CIA Umbria, arrivati a bordo dei loro trattori, è stata importante. A loro va il mio Grazie. Esserci, in questi casi, è fondamentale se davvero vogliamo trovare soluzioni al problema della fauna selvatica senza perdersi nelle lagne sterili. Penso a quello che abbiamo fatto anche sulla questione 'maltempo', presentando a istituzioni e stampa, prima di tutti e in modo dettagliato, la conta dei danni e le perdite ingenti.

Sulla road map dell'ultimo mese, anche un pit stop sul Cia Informa. Una nuova veste grafica, un rinnovamento editoriale necessario per stare al passo con la tecnologia e offrire ai nostri associati un'informazione più precisa, puntuale e completa. Nella convinzione che il tempo non si conta in ore e minuti, ma in mutamento e trasformazione. Il tempo è cambiamento continuo, e non possiamo fermarci.

Matteo Bartolini

MALTEMPO, AGRICOLTORI UMBRI IN GINOCCHIO

PERSO IL RACCOLTO DEL Fieno, MANCATA SEMINA DI MAIS E GIRASOLE, NIENTE MIELE, SPIGHE ALLETTATE E TABACCO IN PRODUZIONE MINIMA

Un maggio disastroso che ha segnato, in modo irreparabile, la perdite di interi raccolti. “La situazione climatica dell'ultimo mese che ha provocato danni ingenti sui campi e perdite che arrivano anche al 100% nella produzione di cibo locale – ha sottolineato il presidente Cia Umbria Matteo Bartolini – ci spinge a valutare la richiesta dello stato di calamità naturale per le nostre aziende agricole, così da attivare tutti gli strumenti utili per sostenere i nostri agricoltori, sperando in un indennizzo veloce ed adeguato”.

LA CONTA DEI DANNI

Fieno e Foraggiere

Le abbondanti e continue piogge di maggio hanno impedito il primo raccolto del fieno sui campi. Il maltempo ha fatto registrare una perdita del 100% del prodotto, sul primo mancato appuntamento dell'anno.

Semine primaverili

Saltata la semina nei campi coltivati a girasole e mais in primis, registrando anche in questo settore una perdita del 100% del prodotto. E anche dove qualche imprenditore agricolo è riuscito nell'impresa, l'attuale sviluppo delle piante non è in linea con il periodo.

Cereali

Nei campi dove il grano aveva già raggiunto una certa altezza, le spighe si trovano adesso ‘allettate’ e difficilmente si potranno recuperare quegli steli piegati dal vento e dalla pioggia.

Miele

Il freddo delle ultime settimane ha fortemente ridotto la produzione del miele umbro. Considerando che non avremo campi coltivati a girasole per via della mancata semina, anche la varietà di miele millefiori verrà meno. La perdita di produzione accertata per il miele umbro è del 90%.

Ortaggi

In estremo ritardo la produzione di pomodori e meloni, ad esempio, per effetto delle basse temperature che non aiutano la giusta maturazione degli ortaggi. La produzione registra ormai una perdita del 50%.

Tabacco

Molti gli agricoltori che a causa di terreni alluvionati dalle piogge non sono riusciti a piantarlo. Sul campo, siamo in ritardo di un mese. La produzione sarà comunque ridotta e di minore qualità.

Conseguenze per l'agricoltura convenzionale

Il maltempo dell'ultimo mese, con forti e ravvicinate escursioni termiche, temperature più basse rispetto alla media del periodo e piogge abbondanti, ha creato terreno fertile per maggiori attacchi fungini. Tutto ciò si traduce in una quantità maggiore di trattamenti fitosanitari, con un conseguente aumento dei costi di produzione e maggiori costi di trasporto. Il rischio è che l'agricoltore non riesca a coprire neanche i costi di produzione.



**LA FOTONOTIZIA:
FIUME STRARIPATO
NEI TERRENI
DI UN'AZIENDA CIA
DI MAGIONE**

Conseguenze per l'agricoltura biologica

Per legge, l'agricoltore che produce secondo certificazione bio non può utilizzare prodotti di sintesi per i trattamenti fitosanitari. Inoltre, in agricoltura biologica per gli attacchi fungicidi veniva ammesso l'utilizzo del rame, ma con la nuova disposizione europea le quantità massime ammesse non permettono la giusta difesa in queste condizioni climatiche. Tutto ciò rende l'intera produzione del settore biologico fortemente a rischio. Se ai danni dal maltempo, si aggiungono quelli causati dalla fauna selvatica e da una burocrazia asfissiante, ecco che si verifica la tempesta perfetta per la chiusura delle nostre aziende agricole.

FAUNA SELVATICA E CACCIA, TRATTORI IN AUTOSTRADA PER CAMBIARE LA LEGGE 157/92

CINGHIALI: DA 50.000 CAPI NEL 1980 A 2 MILIONI NEL 2019

Oltre 100 trattori si sono dati appuntamento al raccordo autostradale di Bettolle (SI) il **24 maggio scorso** per partecipare al sit-in che CIA Umbria, insieme a CIA Toscana, ha organizzato per accendere ancora una volta i riflettori sui danni causati agli agricoltori dalla fauna selvatica. Una **vera e propria emergenza** causata in primo luogo dai cinghiali, aumentati in misura spaventosa in tutto il Paese: da 50.000 capi nel 1980 a 900.000 nel 2010, fino a 2 milioni nel 2019. Solo in Umbria si contano poco meno di 1400 richieste di indennizzo nel 2017, di cui solamente il 70% vengono accolte. Il restante 30% si perde nel mare della burocrazia e non viene accettata.

Oltre il danno, però, c'è anche la beffa dei risarcimenti ridicoli per i nostri agricoltori: circa 508 euro per ogni domanda. Una cifra che non copre nel modo più assoluto il danno subito e che mette l'agricoltore con le spalle al muro. "La situazione non è più accettabile - ha detto **Matteo Bartolini, presidente CIA Umbria** - I decisori politici devono comprendere l'emergenza in cui si trovano i nostri allevatori. La problematica è esclusivamente italiana: negli altri Paesi d'Europa l'animale che viene trovato sul territorio è di proprietà del titolare del terreno, mentre in Italia l'animale è dello Stato e gli agricoltori si impegnano sarcasticamente ad alimentarlo, ma non possono abbatterlo".

CONSEGNATO IL DOCUMENTO IN REGIONE: ACCOLTE LE RICHIESTE DEL PRESIDENTE BARTOLINI DALL'ASS. CECCHINI

IL CASO DI ALLERONA: NEGLI ULTIMI 2 MESI UN ALLEVATORE CIA HA PERSO CIRCA 60 PECORE



LA PROPOSTA CIA AL GOVERNO IN SETTE PUNTI

FONDAMENTALE IL PASSAGGIO DA 'TUTELA' A 'GESTIONE' DELLA FAUNA SELVATICA

Il presidente di Cia-Agricoltori, **Dino Scanavino**, ha portato il 29 maggio scorso al Mipaaff, dal ministro per le Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, **Gian Marco Centinaio**, le proposte per la modifica della legge 157/92 sulla gestione della fauna selvatica.

Dopo la presentazione in Camera e Senato, è ora sul tavolo del ministro Centinaio la **riforma radicale di una normativa ormai obsoleta**.

Sette i punti chiave

1. Sostituire il concetto di 'protezione' con quello di 'gestione';
2. Ricostituire il Comitato tecnico faunistico venatorio, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
3. Distinguere le attività di gestione della fauna selvatica da quelle dell'attività venatoria;
4. Le attività di controllo della fauna selvatica non possono essere delegate all'attività venatoria;
5. Deve essere rafforzata l'autotutela degli agricoltori;
6. Risarcimento totale del danno;
7. Tracciabilità della filiera venatoria.

Senza dimenticare i problemi che ricadono su ambiente e salute, oltre agli episodi di incidenti stradali sempre più frequenti e alle minacce alla sicurezza dei cittadini nelle aree urbane.



**DOCUMENTO PRESENTATO
A CAMERA E SENATO
ORA LA RIFORMA È SUL
TAVOLO DEL MINISTRO
CENTINAIO**

**LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
NON POSSONO PIÙ ESSERE
DELEGATE ALL'ATTIVITÀ
VENATORIA**



SHANGHAI CHIAMA CIA UMBRIA RISPONDE

IL PRESIDENTE MATTEO BARTOLINI RELATORE A "INTERPOMA 2019"

La CIA Umbria vola in Cina. Il presidente Matteo Bartolini ha partecipato lo scorso 15 aprile alla terza edizione di "Interpoma", a Shanghai. Ospite come relatore al congresso internazionale "La Mela nel Mondo" che Fiera Bolzano ha esportato anche in Cina e che, ogni anno, grazie alla presenza di professori universitari, ricercatori ed esperti del settore da diverse parti dell'Europa, offre una panoramica internazionale sul settore melicolo e non solo.

Matteo Bartolini, presidente CIA-Agricoltori Italiani Umbria, ha illustrato alla platea il quadro europeo in materia di innovazione, secondo un approccio che tenga conto del consumo di suolo, del pericolo desertificazione, dei cambiamenti climatici e dell'impegno verso le generazioni future: lasciare in eredità una terra fertile e sana.

Il presidente CIA Umbria ha parlato di **"un nuovo paradigma in agricoltura**, che unisca produttività, competitività e sostenibilità". **"Ad esempio, il biologico, che è solo una delle possibili soluzioni, è cresciuto del 67% in 10 anni**, +5 milioni di ettari dal 2008 al 2017. Al primo posto per ettari di terreno coltivati biologicamente in Europa c'è la Spagna (2 mln di ettari), seguita da Italia, Francia e Danimarca (Eurostat 2017). "Sono onorato di rappresentare la CIA-Agricoltori italiani in Cina - ha detto Bartolini - e di divulgare l'attenzione allo sviluppo sostenibile del settore che ha sempre contraddistinto il mio impegno, sia come imprenditore agricolo che come presidente della grande associazione che rappresento in Umbria, e ancor prima come presidente del Ceja, il Consiglio Europeo dei Giovani Agricoltori, e come vice presidente di FederBio".

**"UN NUOVO PARADIGMA
CHE UNISCA
PRODUTTIVITÀ,
COMPETITIVITÀ
E SOSTENIBILITÀ"**

**"L'ATTENZIONE ALLO
SVILUPPO SOSTENIBILE HA
SEMPRE CONTRADDISTINTO
IL MIO IMPEGNO COME
IMPRENDITORE E COME
PRESIDENTE CIA UMBRIA"**



LA RUBRICA 'BUONE PRATICHE'

CANTINA DI FILIPPO

Roberto Di Filippo, viticoltore di Cannara associato CIA Umbria, ha ricevuto il titolo di **"Benemerito della Viticoltura Italiana 2019"**.

Un morso alla medaglia (nella foto in basso) per gustare tutto il sapore del prestigioso riconoscimento che il 7 aprile scorso, durante la prima giornata della 53esima edizione di Vinitaly, gli è stato consegnato dalla presidente della Regione Catuscia Marini. Intitolato ad Angelo Betti, ideatore di Vinitaly, il premio viene **assegnato fin dal 1973 ai grandi interpreti del mondo enologico italiano**, su segnalazione degli Assessorati regionali all'Agricoltura, in base all'impegno verso il progresso qualitativo della produzione viticola ed enologica della propria regione e del Paese. Un solo premio per ogni regione.

Roberto e Imma Di Filippo, insieme ai loro cavalli e alle loro oche, producono vini (il 1971 è l'anno di fondazione della cantina) che nascono da una perfetta alchimia tra natura e uomo, convinti della responsabilità di preservare la fertilità della terra per le generazioni future.

"Siamo orgogliosi del premio ricevuto - dice Roberto Di Filippo - . Produciamo vini biologici da 25 anni, esattamente dal 1994.

Ma dal 2009 abbiamo deciso di adottare le regole del biodinamico. Coniugando tradizione e innovazione lavoriamo 20 ettari di vigna su 30 con l'aiuto di 9 cavalli, e siamo diventati **leader in Italia per il lavoro con trazione animale**.

Negli ultimi anni stiamo conducendo importanti ricerche e scambi professionali con studenti dell'Olanda, del Giappone e dell'Australia, tramite le relative università, per studiare il modello produttivo dell'"agroforestry" che portiamo avanti".

Solo potature manuali e l'ausilio degli amici animali per praticare una viticoltura a basso impatto ambientale. **Cavalli da lavoro (draught horses) per arare il terreno al posto dei trattori**, senza rovinare la struttura del terreno o diminuirne la fertilità.

Non solo. Le passeggiate in vigna sono per i visitatori della cantina Di Filippo un vero momento ludico e bucolico. Sono gli stessi cavalli, infatti, a portare i turisti a spasso tra i filari. **Danno una mano anche le oche**, che mantengono 'pulita' la vigna dimezzando il consumo energetico. Tutto ciò dà vini eccellenti, che colgono l'anima umbra. Le congratulazioni di CIA Umbria a Roberto Di Filippo, esempio virtuoso di agricoltura innovativa e di qualità, senza l'uso di una tecnologia troppo impattante.



IL MODELLO AGROFORESTRY

**"VINI BIO DA 25 ANNI,
POTATURE MANUALI E
L'AIUTO DEGLI ANIMALI
PER UNA VITICOLTURA
SOSTENIBILE"**





BIODIVERSITÀ: ANABIO-CIA, MENO SLOGAN, PIÙ AZIONI

22 MAGGIO, GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ

Rafforzare la legislazione, creare incentivi e promuovere iniziative a livello globale, per la tutela della biodiversità. L'Italia deve fare da apripista e da esempio, visto che, con un trentesimo della superficie Ue, detiene il 50% della biodiversità vegetale e il 30% di quella animale di tutto il continente europeo. Così Anabio-Cia in occasione della Giornata mondiale della Biodiversità, celebrata lo scorso 22 maggio. Il Parlamento italiano ha adottato nel 2015 la legge con **"Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"** e che in molte regioni sono presenti norme per l'uso sostenibile della biodiversità agricola. Bisogna, però, intensificare gli sforzi, ad esempio migliorando lo stato delle conoscenze in materia, afferma Anabio.

Inoltre, è necessario potenziare le collaborazioni tra politici, organizzazioni di produttori, consumatori, settore privato e organizzazioni della società civile nei settori alimentare, agricolo e ambientale.

Soprattutto, aggiunge Anabio, la salvaguardia e il recupero della biodiversità agricola **passa attraverso il miglioramento genetico** partecipato dagli agricoltori, che consente di mantenere e produrre varietà migliori e più diversificate e, quindi, utilizzabili anche nelle aree agricole meno vocate.

Per vincere la sfida della biodiversità, infatti, la questione non va affrontata solo dal punto di vista naturalistico, ma in maniera integrata rispetto alla sfera economica, sviluppando filiere virtuose, efficienti e competitive e creando nuove opportunità di lavoro.

IL RECUPERO DELLA BIODIVERSITÀ PASSA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO GENETICO

L'ITALIA DETIENE IL 50% DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE E IL 30% DI QUELLA ANIMALE DI TUTTA L'EUROPA



GIOVANI AGRICOLTORI, PRESTITI AGEVOLATI PER 1 MLD

COMMISSIONE UE E BEI: TASSI D'INTERESSI PIÙ BASSI E RIMBORSO PIÙ LUNGO

Un pacchetto di prestiti per un miliardo di euro, specificamente destinato ai giovani agricoltori. Lo hanno annunciato **Commissione Ue e Banca europea per gli investimenti (BEI)**, con l'obiettivo condiviso di aumentare l'accesso ai finanziamenti per gli under 40. Considerato che, nell'ultimo anno, le banche hanno respinto il 27% delle domande di prestito presentate da giovani agricoltori dell'Ue, rispetto a solo il 9% delle domande delle altre aziende agricole più "mature". "L'accesso ai finanziamenti è fondamentale, ma troppo spesso anche un ostacolo per i giovani che vogliono intraprendere questa attività", ha dichiarato **Phil Hogan, commissario per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale**.

"Solo l'11% degli agricoltori europei ha meno di 40 anni, quindi il sostegno ai giovani è una priorità per la Commissione europea e per la Pac post 2020. Sono lieto di vedere realizzarsi questa iniziativa congiunta". A livello di Stati membri, il programma sarà gestito dalle banche e dalle società di leasing operanti nell'Ue. Le banche dovrebbero partecipare con un importo corrispondente a quello della BEI, **arrivando quindi potenzialmente a un totale di 2 miliardi di euro**, cui i giovani agricoltori avranno accesso in via prioritaria. I prestiti del programma avranno, inoltre, tassi d'interesse più bassi e un periodo di rimborso più lungo per ovviare alle difficoltà che i giovani agricoltori devono attualmente affrontare quando hanno bisogno di un prestito.



**RICAMBIO
GENERAZIONALE:
SOLO L'11% DEGLI
AGRICOLTORI EUROPEI
HA MENO DI 40 ANNI**

**NEL 2018 LE BANCHE
HANNO RESPINTO IL 27%
DELLE DOMANDE
PRESENTATE DA GIOVANI
AGRICOLTORI DELL'UE**



LA PROPOSTA DI RIFORMA DELLE PENSIONI AGRICOLE

VERSAMENTO BASE DI 650 EURO, PIÙ LA QUOTA MATURATA DAI CONTRIBUTI

Dagli attuali 513,01 a 650 euro, come pensione base per tutti gli ex agricoltori, a cui andrà sommata la quota maturata con i contributi versati all'Inps negli anni di lavoro. Questo il fulcro della "mini riforma" delle pensioni agricole avanzata da Cia- Agricoltori Italiani, Anp- Associazione nazionale pensionati e Patronato Inac, che si è tradotta, prima in un emendamento e ora in un **Ordine del giorno accolto dal Governo**. Una revisione del trattamento pensionistico per gli agricoltori è imprescindibile -sostengono le organizzazioni- per giustizia, equità sociale e per favorire il ricambio generazionale. Infatti, gli agricoltori con meno di 40 anni sono sotto l'8 per cento.

Gli attuali 513,01 euro di pensione che riceve mediamente l'agricoltore, non gli consentono una vita decorosa e per questo rimane a lavorare nei campi fino a tarda età. Nell'agricoltura italiana, il 41% degli imprenditori supera i 65 anni. L'accoglimento dell'Esecutivo -spiegano Cia, Anp e Inac- dell'Odg contenente le nostre proposte, è un segnale importante e un primo passo verso il cambiamento delle norme. Le riforme pensionistiche degli ultimi 20 anni con la reintroduzione del sistema contributivo, hanno inciso, in modo peculiare, sul peggioramento della situazione previdenziale. In particolare, per gli agricoltori, coltivatori diretti e lap, negli ultimi decenni, **il potere d'acquisto delle pensioni ha subito una perdita di oltre il 30%**. La cosiddetta indicizzazione, non ha infatti protetto, fino ad oggi, le pensioni di importo basso.

**IL 41% DEGLI
IMPRENDITORI AGRICOLI
ITALIANI SUPERA
I 65 ANNI**

**LA REVISIONE CHIESTA
DA CIA, ASSOCIAZIONE
NAZIONALE PENSIONATI
E PATRONATO INAC**



TASSA SUI RIFIUTI, UN'IMPOSTA INIQUA PER GLI AGRITURISMI/1

ATTIVITÀ AGRITURISTICHE E ALBERGHI NON SI POSSONO EQUIPARARE

La sentenza che fa legislazione

Il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria, con sentenza n. 77/2018 resa nel procedimento R.G. 646/2014, ha annullato gli atti con cui il Comune di Corciano ha equiparato gli agriturismi agli alberghi applicando agli agriturismi la stessa aliquota valevole per gli alberghi. L'ente Comunale era ricorso in appello ma il Consiglio di Stato, con sentenza n. 1162/2019, lo ha respinto confermando la sentenza del TAR Umbria.

Le motivazioni

La sentenza segna una linea di indirizzo per i Comuni: in sede di applicazione della TARI non si può oggi non tener conto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e adeguatezza.

In primo luogo si sottolinea come l'agriturismo rientri nell'attività agricola ex art. 2135 c.c. e sia connotato da un rapporto di complementarità rispetto alla stessa, che deve comunque rimanere "prevalente".

La connessione tra le due attività riguarda l'utilizzo di materie prime ottenute dalla coltivazione del fondo, l'uso di locali adibiti alla ricezione degli ospiti che sono assimilabili ad ogni effetto alle abitazioni rurali e di ulteriori risorse, tecniche e di personale dell'azienda, che sono normalmente impiegate nell'attività agricola.

Altro aspetto importante è **la diversa natura delle attività svolte.**

L'attività alberghiera è una attività commerciale svolta a fini essenzialmente di lucro.

L'attività agrituristica, in un'ottica di multifunzionalità in agricoltura e di differenziazione dei redditi agricoli, è funzionale alla valorizzazione delle risorse di ciascun territorio, al mantenimento delle **tradizioni locali ed enogastronomiche**, alle iniziative volte a difesa del suolo e dell'ambiente (segue).



**L'AGRITURISMO RIENTRA
NELL'ATTIVITÀ AGRICOLA,
CHE DEVE RIMANERE
PREVALENTE**

**GLI ALBERGHI SONO
ATTIVITÀ COMMERCIALI
AL SOLO FINE DI LUCRO;
DIVERSAMENTE DALLE
STRUTTURE
AGRITURISTICHE**





I COMUNI POSSONO
ATTUARE A DISCREZIONE
LE TARIFFE AFFINCHÉ
L'AGRITURISMO **NON VENGA**
EQUIPARATO ALLE
ATTIVITÀ COMMERCIALI

PER SOTTOSCRIVERE
LA LETTERA DI CIA
AI COMUNI UMBRI
VI ASPETTIAMO
NEGLI UFFICI
DI RIFERIMENTO

TASSA SUI RIFIUTI, UN'IMPOSTA INIQUA PER GLI AGRITURISMI/2

**LA CIA CHIEDERÀ A TUTTI I COMUNI LA
SOSPENSIONE DELL'ATTUALE TARIFFA TARI**

Il Giudice amministrativo ha quindi chiarito che se è vero che i rifiuti prodotti dall'attività agrituristica sono senz'altro classificabili come derivanti da utenze "non domestiche", ciò non significa che si tratti di rifiuti da attività commerciale.

In definitiva le Amministrazioni possono avere una certa discrezionalità in tema di politica tariffaria attuando necessariamente una o più sottocategorie per far sì che gli agriturismi si vedano attribuire delle tariffe non equiparate alle attività commerciali, dalle quali sono ben distanti.

L'impegno e la proposta di CIA Agricoltori Italiani dell'Umbria

Alla luce di quanto sopra riportato, Cia Agricoltori Italiani Umbria intende indirizzare una lettera a tutti i comuni dell'Umbria per chiedere la sospensione della applicazione della tassa sui rifiuti con l'attuale tariffa e la revisione della stessa per gli anni a seguire.

La partecipazione delle aziende agricole agrituristiche è in questa fase molto importante perché le amministrazioni comunali devono percepire che **dietro la segnalazione di CIA ci sono realtà produttive** per le quali una iniqua tassa sui rifiuti rappresenta un danno economico e un aggravio della normale gestione dell'attività agricola in un clima di incertezza sui redditi agricoli. Si invitano pertanto le aziende agricole agrituristiche interessate a **sottoscrivere la lettera** recandosi presso gli uffici CIA di riferimento per firmare gli appositi modelli.

In caso di ulteriori informazioni sarà possibile **contattare Letizia Casciari** all'indirizzo mail l.casciariecia.it o al numero 075.7971056



BANDO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI/1

PROROGATI AL 01/07/2019 I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - OCM VINO

È stata pubblicata la delibera regionale con la quale sono state adottate le disposizioni attuative riguardanti la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, per la campagna 2019-2020. Con Decreto ministeriale 5819 e Circolare AGEA - COORDINAMENTO 48181 del 30.05.2019 è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Finalità: In coerenza con la strategia stabilita nel Programma nazionale di sostegno del settore vino, il bando si pone come obiettivi prioritari di aumentare la competitività dei produttori vitivinicoli regionali, favorendo la valorizzazione delle produzioni di qualità e/o certificate e ai nuovi orientamenti dei consumi.

Scadenza: 01/07/2019

Beneficiari e requisiti di

ammissibilità: I beneficiari dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione di vigneti sono le persone fisiche o giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino.

Possono altresì beneficiare dell'aiuto i richiedenti che sono in possesso di **autorizzazioni** al reimpianto di vigneti valide, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del regolamento.

È escluso dalla misura anche l'utilizzo di autorizzazioni al reimpianto rilasciate a seguito della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref(2016)7158486 del 23.12.2016 punto 9.

I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale e nello schedario viticolo dell'interessato.

Le eventuali autorizzazioni all'impianto da utilizzare devono essere definite entro la scadenza fissata per la finanziabilità delle domande.



**IL BANDO SI PONE COME
OBIETTIVO L'AUMENTO
DELLA COMPETITIVITÀ DEI
VITICOLTORI UMBRI**

**LE DISPOSIZIONI
ATTUATIVE DELLA MISURA
RIGUARDANO
LA CAMPAGNA 2019-2020**





**SONO AMMESSI COSTI
PER RICONVERSIONE
VARIETALE,
RISTRUTTURAZIONE,
TECNICHE DI GESTIONE**



BANDO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI/2

I SOGGETTI INTERESSATI E LE ATTIVITÀ DI INTERVENTO PREVISTE

Le eventuali autorizzazioni all'impianto da utilizzare devono essere definite prima della proposta di liquidazione.

I conduttori che non sono proprietari delle superfici vitate oggetto degli interventi di ristrutturazione e riconversione, devono allegare alla domanda il consenso all'esecuzione dell'intervento, sottoscritto dal/i proprietario/i o comproprietari/i. Le domande di aiuto per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti **possono essere presentate dai seguenti soggetti:**

- a)** gli imprenditori agricoli singoli e associati;
- b)** le società di persone e di capitali esercenti attività agricola;
- c)** le cooperative agricole;
- d)** le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento;
- e)** i consorzi di tutela dei vini a DOP/IGP riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 o del Decreto legislativo n. 61/2010.

Costi ammissibili: Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare una o più delle seguenti attività di intervento.

A - Riconversione varietale, che consiste:

- 1) nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale;
- 2) nel sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, e in buono stato vegetativo.

B - Ristrutturazione, che consiste:

- 1) nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole da un punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
- 2) nel reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.

C - Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti esistenti, anche attraverso azioni di razionalizzazione delle forme di allevamento, dei sestri di impianto, ecc. È esclusa l'ordinaria manutenzione.

BANDO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI/3

LE SUPERFICI, GLI IMPORTI E LE ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Superfici: Per gli interventi di ristrutturazione e riconversione realizzati nell'ambito di progetti singoli la superficie minima ammissibile ai benefici è di 0,5 ettari.

Per le aziende che hanno una superficie vitata inferiore o uguale ad un ettaro, la superficie minima è di 0,3 ettari.

Nel caso di progetti collettivi presentati da organismi associativi la superficie minima complessiva oggetto della domanda di ristrutturazione e riconversione è stabilita in 5 ettari.

Per le aziende che partecipano ad un progetto collettivo la superficie minima ammissibile è fissata in 0,3 ettari.

La superficie massima ammissibile all'aiuto per ciascuna domanda di sostegno e per ciascun beneficiario indetificato attraverso il CUA, non può essere superiore a 10 ettari.

Importi e aliquote di sostegno:

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato nelle seguenti forme:

- a)** compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti alla esecuzione della misura (massimo 2000 euro/ha);
- b)** contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione (erogato in maniera forfetaria ad ettaro nel limite massimo del 50%, sulla base dei costi effettivamente sostenuti calcolati con riferimento allo specifico prezzario regionale/elenco analitico dei costi per la misura).

Modalità di presentazione della domanda: i produttori interessati all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione vigneti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo Pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alle sedi CIA Umbria territoriali



LA SUPERFICIE MASSIMA AMMISSIBILE PER CIASCUNA DOMANDA NON PUÒ ESSERE SUPERIORE A 10 ETTARI

INDISPENSABILE ISTITUIRE O AGGIORNARE IL PROPRIO FASCICOLO PRESSO L'ORGANISMO PAGATORE COMPETENTE



CORSI DI FORMAZIONE AL VIA: DALLA POTATURA ALLA VENDITA

PUBBLICATA LA GRADUATORIA DEI PROGETTI PRESENTATI NEL 2017

La Regione Umbria ha pubblicato sul BURU n° 27 del 29 maggio scorso, la graduatoria dei progetti formativi presentati nel 2017. Il progetto del Cipaat Umbria è stato approvato integralmente; una parte dei corsi, quelli più "urgenti", sono stati già svolti, anche in assenza del nulla osta regionale. Nei prossimi mesi verrà programmato l'avvio dei seguenti corsi: **(VEDI TABELLA)**

i corsi, essendo finanziati dalla Regione Umbria tramite il Piano di Sviluppo Rurale, sono riservati esclusivamente a imprenditori agricoli e figure "assimilate" (dipendente, Rappresentante Legale, Socio o coadiuvante familiare con regolare iscrizione all'INPS).

Essendo trascorso molto tempo dalla presentazione delle relative domande di partecipazione da parte degli imprenditori interessati, ed essendo, quindi, possibili alcune rinunce alla partecipazione da parte di imprenditori che si erano iscritti in precedenza, è possibile candidarsi per eventuali inserimenti o sostituzioni inviando una e-mail a m.nocca@cia.it ed e.rossetti@cia.it con l'indicazione della propria "anagrafica" (nome e cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, se si partecipa come Titolare dell'impresa, dipendente, Rappresentante Legale, Socio o coadiuvante familiare; nel caso è necessario indicare anche denominazione e PIVA dell'Impresa) e dei riferimenti: numero di telefono fisso e mobile, e-mail e indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

**È POSSIBILE CANDIDARSI
ANCHE A PIÙ DI UN CORSO,
UNA VOLTA ACCOLTA LA
CANDIDATURA SI DOVRÀ
COMPILARE LA SCHEDA
DI PARTECIPAZIONE**

Tematica	Ore	Sede
Avviamento all'agricoltura biologica	80	Perugia
Tecniche innovative per il controllo delle fitopatie del vigneto	50	Terni
Olivicoltura di qualità: strumenti innovativi	40	Da definire
Strumenti innovativi di contabilità	30	Perugia e Terni
Tecniche di potatura dell'olivo	32	Castiglione del Lago, Terni e Umbertide
Tecniche di potatura dei fruttiferi	50	Perugia
Operatore di Fattoria Didattica	90	Perugia
Tecniche di qualificazione dell'agriturismo	80	Perugia
Corso di base sull'apicoltura	80	Da definire
I principi del SQNPI, Sistema di Qualità Nazionale e Produzione Integrata	40	Perugia, Spoleto, Terni e Umbertide
La promozione dell'impresa agricola sui mercati internazionali	50	Da definire
La vendita diretta	20	Perugia
Acquisizione delle competenze e capacità professionali per Giovani Agricoltori e IAP	80	Da definire

BANDO CONSULENZA AZIENDALE: APERTE LE ISCRIZIONI

GLI AMBITI DI RIFERIMENTO COMPREDONO OLTRE 60 ARGOMENTI

In seguito alla pubblicazione del relativo bando (BURU n° 21 del 24 aprile 2019, SO 4) è iniziata l'attività di progettazione dei servizi di consulenza alle imprese agricole, Misura 2.1.1. del PSR, parzialmente finanziata dalla Regione Umbria: gli imprenditori, infatti, a fronte della consulenza fornita da personale qualificato, dovranno sostenere una spesa pari al 20% del costo del servizio oltre all'IVA calcolata sull'intera base imponibile.

Gli ambiti di riferimento degli interventi sono molteplici: agricoltura ecocompatibile, ambiente, energia, allevamento, gestione e sviluppo dell'impresa, diversificazione multifunzionalità, gestione forestale sostenibile, innovazione, pari opportunità fino al ricambio generazionale ed ai sistemi di qualità.

Le "tipologie" che possono essere oggetto di consulenza sono moltissime, arrivando complessivamente a 62 argomenti, riportati nell'allegato 1 al bando citato.

Come previsto all'articolo 11 ciascuna impresa può beneficiare di più tipologie di servizio fino ad un **massimo di 77 ore**.

La **Cia agricoltori italiani Umbria**, attraverso la propria società di consulenza, intende fornire agli associati ed agli imprenditori tutti un servizio di consulenza di elevata qualità, avvalendosi di personale specializzato, in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale, sul maggior numero possibile delle tipologie previste, per rispondere alle esigenze degli agricoltori.

Gli imprenditori interessati possono comunicare il proprio interesse al servizio di consulenza inviando una comunicazione in tal senso a **Massimo Nocca, coordinatore dell'attività**, all'indirizzo email m.nocca@cia.it, possibilmente specificando gli ambiti di riferimento per i quali viene richiesto il servizio. Stante la notevole complessità progettuale, derivante dalla necessità di rispettare, nel progetto complessivo, precise percentuali dei diversi ambiti di riferimento, **verrà concordato un incontro** per esplorare le ipotesi di intervento possibili e stabilire il livello di intervento.



**A FRONTE DELLA
CONSULENZA FORNITA,
SI DOVRÀ SOSTENERE
UNA SPESA PARI AL 20%
DEL COSTO DEL SERVIZIO**

**DALL'AGRICOLTURA
ECOCOMPATIBILE AI
SISTEMI DI QUALITÀ,
DALLA GESTIONE
ALLO SVILUPPO D'IMPRESA**



DICHIARAZIONE DEI REDDITI: SCADENZA IL 23 LUGLIO

AFFIDARSI AL CAF-CIA: UN SERVIZIO DI QUALITÀ E SENZA CATTIVE SORPRESE

Scade il 23 luglio prossimo il termine per la presentazione del Modello 730/2019 per dichiarare i redditi percepiti dai contribuenti nel 2018.

Il CAF-CIA è impegnato per offrire ai contribuenti un servizio efficiente ed altamente qualificato in grado di esaminare nel dettaglio ogni singola posizione valutando tutte le opportunità in relazione alle spese sostenute durante il 2018 per le quali la normativa fiscale prevede la detraibilità o la deducibilità.

Assicura inoltre una puntuale verifica sulla correttezza del conguaglio avvenuto sulle imposte da parte del sostituto d'imposta. Al fine di evitare attese prolungate si può accedere agli sportelli CAF-CIA tramite **appuntamento contattando telefonicamente i seguenti uffici** attraverso i numeri dedicati indicati di seguito:

Uffici	Indirizzo	Telefono
PERUGIA Sede Regionale	V. Mario Angeloni 1	345/9265558
PERUGIA Ponte San Giovanni	Via O.Tramontani,8	075/8671865
BASTIA	Via del Commercio,19	075/8003047
MARSCIANO	Viale Ponte Nestore, 3	075/8740070
TODI	Fraz. Pian di porto 144/2	075/8942442
CITTA' DI CASTELLO	Via Pierucci,11	075/8670463
UMBERTIDE	Via Roma ,129	075/7971540
PIETRALUNGA	Via Roma 10	075/9460757
GUBBIO	Via Beniamino Ubaldi -Centro polifunzionale I Tigli	0758670355
GUALDO TADINO	Piazza Mazzini, 3	075/7971105
SIGILLO	Via Baldeschi	075/7971105
FOLIGNO	Via dell'Industria 60 - S. Eraclio	0742/481349
GIANO DELL'UMBRIA	Via O. Vernocchi Loc. Bastardo, 22	0742/481754
NOCERA UMBRA	Via Garibaldi 11	0742/481349
CASTIGLIONE DEL LAGO	Via C.Pavese,36	075/9533117
SPOLETO	Via P. Conti, 23	0743/671825
ORVIETO	P.zza .Olona 3 Loc. Sferracavallo	0763/531342
FABRO	Via Camposportivo, 3/f	0763/531342
TERNI	Via Campofregoso, 72	0744/081537
AMELIA	V.NOCICCHIA 26	0744/081537
NARNI	V.DEL PARCO 24	0744/081537



ASSISTENZA CAF-CIA PER LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

SI PUÒ RICHIEDERE IL SERVIZIO SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

Presso gli uffici del CAF-CIA presenti su tutto il territorio regionale è possibile richiedere il servizio di consulenza e assistenza per le pratiche di successione che viene erogato tramite operatori qualificati in grado di assicurare competenza e discrezionalità nello svolgimento dell'intero servizio .

Sono obbligati alla

presentazione della dichiarazione di successione e al pagamento delle relative imposte:

gli eredi e i legatari, ovvero i loro rappresentanti legali;

gli immessi nel possesso dei beni, in caso di assenza del defunto o di dichiarazione di morte presunta;

gli amministratori dell'eredità;

i curatori delle eredità giacenti;

gli esecutori testamentari;

i trust.

Vi è l'esonero dalla

presentazione della dichiarazione di successione da parte dei parenti in linea retta al verificarsi della duplice condizione che:

1- nell'asse ereditario non siano compresi immobili;

2- il patrimonio mobiliare del defunto non sia di importo superiore a euro 75.000,00.

La dichiarazione deve essere accompagnata da:

certificato di morte (o autocertificazione);

stato di famiglia del defunto e

degli eredi (o autocertificazione);

eventuale documentazione delle passività (debiti del defunto, spese funerarie);

se tra i beni caduti in successione

ci sono terreni o fabbricati è

indispensabile presentare l'atto

attraverso il quale il defunto ne

era divenuto proprietario (rogiti di

acquisto o dichiarazione di

successione) e per i terreni il

Certificato di destinazione

urbanistica;

visure catastali recenti di terreni e

fabbricati che entrano nella

successione.



**CHI SONO I SOGGETTI
OBBLIGATI
E QUELLI ESONERATI
DALLA PRESENTAZIONE
DEL DOCUMENTO
E DAL PAGAMENTO
DELLE RELATIVE IMPOSTE**



ASSUNZIONE DI COLF E BADANTI: CI PENSA IL CAF CIA

IL NOSTRO AIUTO PER ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE ED EVITARE SANZIONI

Nell'ambito della vasta gamma di servizi offerti dal CAF CIA è presente il servizio di **gestione del rapporto di lavoro di colf e badanti**. La continua evoluzione economica e sociale del Paese ha comportato la crescita della richiesta di prestazioni di lavoro domestico. Nella grande maggioranza dei casi si tratta di cittadini che, di fronte a servizi socio-assistenziali insufficienti o assenti specie nelle aree rurali, sono costretti a richiedere nella propria famiglia la presenza di lavoratori che svolgano il ruolo di **assistenza familiare**, soprattutto nel ruolo di badanti per offrire assistenza ai propri familiari bisognosi e non più autosufficienti per età, per incapacità e/o per malattia.

Questi cittadini "**datori di lavoro domestico**", dovranno confrontarsi con una serie di adempimenti di legge che se non rispettati correttamente possono far incorrere in sanzioni e responsabilità civili e penali. L'impegno del CAF CIA è di non lasciarli soli ma di assisterli e tutelarli, dalla stipula del contratto di lavoro, alla elaborazione dei cedolini paga mensili, al calcolo dei contributi, alla compilazione dei documenti necessari per beneficiare delle agevolazioni fiscali.

DALLA STIPULA
DEL **CONTRATTO**,
AI CEDOLINI PAGA
MENSILI, DAI CONTRIBUTI,
AI **DOCUMENTI** NECESSARI
PER LE AGEVOLAZIONI
FISCALI

AUMENTA SEMPRE PIÙ
LA RICHIESTA DI
PRESTAZIONI DI LAVORO
DOMESTICO, SPECIE NELLE
AREE RURALI



LO SCADENZARIO DI GIUGNO E LUGLIO: PSR E PAAN

LE 'DEADLINE' DA SEGNARE IN AGENDA

PSR – Misure 10 – 11 - e 14 – Domande di Pagamento	17 giugno
PSR – Misure 10 e 11 – Domande di Sostegno	17 giugno
PSR – Misura 14 – Domande di Sostegno (solo comuni sisma 2016)	17 giugno
PSR – Misura 13 – Domanda di Sostegno (solo per aree montane)	17 giugno
PSR – ex Reg CE 2080/92 – Domanda di Pagamento	17 giugno
Trasferimento Titoli Domanda Unica	17 giugno
Domanda Unica	17 giugno
Gasolio agricolo richieste	30 giugno
PAAN – Polizza agevolata – Stipula per colture a ciclo primaverile	30 giugno
RRV 2018/2019 – Domanda di Sostegno	1 luglio
PAAN – Polizza agevolata – Stipula per colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio
PAAN – Polizza agevolata – Stipula per colture autunno invernale, strutture, allevamenti	31 ottobre



**IL TEMPO LIMITE
PER PRESENTARE LE
DOMANDE DI SOSTEGNO
E PAGAMENTO:
DALLE MISURE 10-11-13
E 14 DEL PIANO
DI SVILUPPO RURALE
AL PIANO ASSICURATIVO
AGRICOLO NAZIONALE**





**25 GIUGNO TERMINE
ULTIMO PER L'INVIO DEGLI
ELENCHI INTRASTAT,
ATTRAVERSO 2 MODALITÀ
ON LINE**

LO SCADENZARIO DI GIUGNO E LUGLIO: IMU, TASI, IVA E INPS

DAL 1° LUGLIO ENTRA A REGIME LA FATTURA ELETTRONICA

Scadenze fiscali 17 giugno 2019

Acconto IMU TASI

Il 17 giugno scade il termine di pagamento per l'acconto del 50% del dovuto delle imposte IMU e TASI.

Per versare l'imposta entro la scadenza del 17 giugno 2019 si può utilizzare il modello F24 sia quello ordinario che quello semplificato.

Versamento IVA, Irpef e contributi INPS

Il 17 giugno 2019 scadono gli adempimenti periodici relativi alle competenze di maggio.

I titolari di partita IVA devono effettuare, quindi, entro tale data i versamenti delle ritenute alla fonte operate a titolo di acconto da parte dei sostituti d'imposta: il versamento Irpef che riguarda i redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese di maggio 2019. Il versamento delle addizionali comunali e regionali e redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese di maggio, provvigioni per rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione e di rappresentanza corrisposte sempre nel mese di maggio; versamento IVA di competenza del mese di maggio 2019 per i contribuenti tenuti all'obbligo di liquidazione mensile; contributi INPS relativi allo stipendio del mese di maggio 2019.

Scadenze fiscali 25 giugno 2019

Modello Intrastat mensili

Il 25 giugno 2019 è il termine di scadenza per l'invio degli elenchi **Intrastat** per i contribuenti tenuti all'obbligo mensile.

L'elenco Intrastat va spedito telematicamente attraverso due modalità tra loro alternative: all'Agenzia delle Dogane tramite il sistema telematico doganale E.D.I.;

all'Agenzia delle Entrate mediante Entratel.

Inoltre, facciamo presente che per fine giugno c'è la scadenza per la comunicazione di accoglimento o meno delle **domande di pace fiscale**. I contribuenti sono in attesa quindi della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione dell'accoglimento o meno della domanda di pace fiscale.

Scadenze fiscali 1 luglio 2019

Modello Unico 2019

Pagamento saldo e primo acconto imposte.

Dal 1 luglio entra a regime **la fattura elettronica**. La fattura dovrà essere obbligatoriamente emessa entro 10 giorni dall'operazione, anche se vari emendamenti al già citato Decreto Crescita propongono di estendere il termine a 15 giorni. Chi non rispetta questo termine incapperà in sanzioni che sono ancora in fase di definizione.



SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI PER IL PAESE CHE VOGLIAMO



CAMPAGNA
TESSERAMENTO 2019



SERVIZI ALLE IMPRESE

Domande PSR
Dvr e Sicurezza sul lavoro
Domanda Unica
Tenuta Contabilità
Servizio Paghe
Fatturazione elettronica
Stipula contratti agrari
Firma digitale e pec
Formazione professionale
Convenzioni e sconti per i soci

SERVIZI ALLE PERSONE

Dichiarazione redditi
Modello Isee
Red Pensionati
Assistenza pensioni
Prestazioni a sostegno del reddito
Infortuni e malattie professionali
Invalidità civile
Successioni
Pratiche immigrazione
Colf e badanti

MONDO CIA

Donne In Campo
Agia - Giovani
ANP - Pensionati
INAC - Patronato
Caf-Cia
CAA-Cia - Assistenza agricola
Agricoltura e Vita Associazione
La Spesa in Campagna
Turismo Verde
Anabio - Biologico
Alel - Energie verdi
E.S.Co Agroenergetica S.r.l.
ANCCA - Coltivatori a contratto agrario
ASes - Solidarietà
Agri Service Italia S.r.l.

Con la nuova tessera plastificata, attraverso le pagine www.cia.it/sconti e www.cia.it/coupon, potrai accedere alle convenzioni sottoscritte a livello nazionale e locale e a tutti i servizi confederali, rendendo più semplice, moderna e funzionale la tua adesione alla Confederazione.
RICHIEDILA SUBITO PRESSO I NOSTRI UFFICI.



www.cia.it |    



AGRICOLTORI ITALIANI
UMBRIA

ASSISTENZA IN TUTTA L'UMBRIA

GLI SPECIALISTI NEI SERVIZI ALLA PERSONA



NOI PENSIAMO A TE
DOVUNQUE SEI, OVUNQUE VUOI

- 730 - UNICO - IMU - TASI - ISEE - RED
- Certificazioni invalidità civile
- Assistenza nel contenzioso
- F24 on line
- Buste paga colf e assistenti familiari
- Registrazione contratti locazione
- Successioni e diritto familiare
- Visure Catastali



- Sportello anziani
- Tutela dei diritti
- Attività culturali, associative e ricreative

- Pensioni e pratiche previdenziali
- Assistenza nel contenzioso
- Check up della posizione previdenziale
- Tutela del lavoro
- Infortuni Malattie professionali
- Disoccupazione Assistenza sociale
- Sostegno al reddito
- Invalidità civile
- Assistenza immigrati
- Permessi di soggiorno
- Ricongiungimenti
- Inabilità
- Invalidità

WWW.CAF-CIA.IT



WWW.INAC-CIA.IT

WWW.PENSIONACIA.IT



DOMANDA UNICA

Domanda di Aiuto annuale
Gestione del Fascicolo aziendale
Gestione Titoli e accesso alla Riserva

PSR INVESTIMENTI STRUTTURALI

Primo insediamento (Giovani Agricoltori)
Investimenti aziendali
Consulenze aziendali

PSR DOMANDE A SUPERFICIE

Agricoltura Biologica, Integrata
e Indennità compensative

ZOOTECNIA

Anagrafe zootecnica (BDN)
Contributi PSR per benessere animale

REGISTRI E CONDIZIONALITA'

Registri trattamenti Fitosanitari e
Concimi PUA (Gestione nitrati)

QUALITA' E CERTIFICAZIONI

Sicurezza Igienico-Sanitaria
Certificazioni di Sistema e di Prodotto
Tracciabilità e gestione registri
Biologico, Integrato, DOP

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Assistenza agli adempimenti obbligatori
Redazione DVR, Prevenzione incendi

VITIVINICOLO

Dichiarazione vitivinicola e giacenza
Registri di cantina, Ristrutturazione
Vigneti, Investimenti e Promozione
Gestione del potenziale vitivinicolo

FORMAZIONE

Formazione Obbligatoria e Facoltativa

CREDITO

Servizio agevolato per l'accesso al credito.
Rilascio garanzie tramite Consorzio
Nazionale Agriconfidi, Convenzioni con
Banche

ASSICURATIVO

Domanda contributo PSR e OCM Vino
Definizione profilo assicurativo aziendale

PEC

Rilascio e Gestione della Casella PEC

FISCALE E LAVORO

Contabilità e Servizio paghe
Contenzioso tributario
Rapporti con Agenzia delle Entrate,
Agenzia del Territorio, Equitalia

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Servizio di fatturazione elettronica
Fatture GSE

RURALITA' DEI FABBRICATI

Scheda Fabbricati abitativi e strumentali

ENERGIE RINNOVABILI

Conto termico, Fotovoltaico, Biomasse,
Certificati bianchi

PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Programmi comunitari ERASMUS+,
Horizon 2020, COSME, INTERREG

START-UP IMPRESA

Progettazione e Business Plan
Finanziamenti e Contributi

MULTIFUNZIONALITA'

Agriturismo, Vendita diretta, Fattoria
didattica, Fattoria sociale

CONSULENZA SPECIALISTICA

PERUGIA

via Orazio Tramontani, 8 - Ponte San Giovanni
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453

BASTIA UMBRA

via del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070

MARSCIANO

via Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304

TODI

Frazione Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

CITTA' DI CASTELLO

via F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208

UMBERTIDE

via Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392

PIETRALUNGA

via Roma, 10 - Tel. 075 9460757

GUBBIO

via B. Ubaldi - Centro Commerciale i Tigli
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799

GUALDO TADINO

Piazza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 7971127

SIGILLO

via Baldeschi; Tel. 075 9177153

CASTIGLION DEL LAGO

FOLIGNO

via dell'Industria, 60 Zona Ind. S.Eraclio
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712

NOCERA UMBRA

via Garibaldi, 11 - Tel. 0742 812292

BASTARDO

via O. Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETO

via P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETO

Piazza Olona - Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042

FABRO

via Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNI

Viale Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842

AMELIA

via Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196

NARNI

via del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829

SEDE REGIONALE

Via M. Angeloni 1 - PERUGIA
TEL. 075.7971056 - 075.5002953